

AFP	AREE FLORISTICHE PROTETTE Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20 dicembre 1974	Id. 72
------------	--	---------------

VALLE DEL RIO TERRO

PROVINCIA DI MACERATA	COMUNI: Sarnano
ZONA MONTANA QUOTA: da 640 a 1530 m	Superficie: ha 509,10
CARTOGRAFIA: Tavoletta/e I.G.M. F° 124 – II S.O. C.R.T. 313150 – 313160	

Istituzione: D.P.G.R. n. 73/97	B.U.R. Ed. Spec. N. 4 del 22.05.1997 Suppl. n. 30 del 22.05.1997
---------------------------------------	---

AMBIENTE

La Valle del Rio Terro è formata da un susseguirsi di vallecicole più o meno profondamente incise e per la gran parte ricoperte da vegetazione forestale. Il limite inferiore del bosco decorre a 640 m circa, mentre al di sotto di tale quota si passa all'area agricola: Il limite superiore raggiunge quasi la linea di cresta dei rilievi presenti: il Monte Montioli (1295 m), il Pizzo di Chioggia (1505 m), la Punta del Ragnolo (1557 m) e il Pizzo di Meta (1576 m): Nella parte superiore si trova anche qualche lembo di pascolo.

La zona è formata da calcari di diverso tipo che, in alcune località, affiorano dando luogo a balze rocciose imponenti.

FLORA E VEGETAZIONE

La vegetazione arborea è costituita da due tipi principali di bosco, dal limite inferiore dell'area fino a 900 m circa da formazioni di caducifoglie termofile (*Scutellario-Ostryetum*), più in alto fino alla linea di cresta da formazioni di caducifoglie mesofile (faggeta). Notevoli sono le associazioni arbustive del mantello, nelle quali prevale il pero corvino (*Amelanchier ovalis*). I pascoli, tutti di origine secondaria, sono caratterizzati da *Sesleria nitida*, *Bromus erectus* e *Asperula purpurea*. Di particolare interesse la presenza, nelle stazioni rupestri di questa area, di *Iris marsica* una iridacea vistosa che raggiunge qui il limite settentrionale di distribuzione.

INTERESSE BOTANICO

E' dato dalla presenza di *Iris marsica*, specie endemica dell'Abruzzo (Marsica) e delle Marche (Monti Sibillini nord-orientali).

UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il bosco è governato a ceduo, il pascolo viene esercitato soltanto nelle aree più facilmente accessibili. Tutta l'area è attraversata da sentieri e da una strada che sale da Piobbico al Monte Sottotetto.